



CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
Via delle Scuole n. 38 Loc. Maggiano- LUCCA
Tel: 0583/329399 -3327200

Sedi distaccate: S. Anna Lucca 0583 511081
Viareggio 0584962708 – Castelnuovo G.- 0583 62342



CENTRO PROVINCIALE DI ISTRUZIONE PER GLI ADULTI DI LUCCA

CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI DI LUCCA - -LUCCA
Prot. 0001729 del 21/06/2019
(Uscita)

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019 – 2022

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CPIA 1 LUCCA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 04/04/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.3837 del 30/11/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15/05/2019 con delibera n.11

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20

Periodo di riferimento:
2019/20 – 2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

| | |
|------------------------------------|--|
| LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO | <ul style="list-style-type: none">1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio1.2. Caratteristiche principali della scuola1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali1.4. Risorse professionali |
| LE SCELTE STRATEGICHE | <ul style="list-style-type: none">2.1. Priorità desunte dal RAV2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)2.3. Principali elementi di innovazione |
| L'OFFERTA FORMATIVA | <ul style="list-style-type: none">3.1. Traguardi attesi in uscita3.2. Insegnamenti e quadri orario3.3. Curricolo di Istituto3.4. Attività previste in relazione al PNSD |
| ORGANIZZAZIONE | <ul style="list-style-type: none">4.1. Modello organizzativo4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza4.3. Reti e Convenzioni attivate4.4. Piano di formazione del personale |



docente



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il territorio della provincia di Lucca, sul quale operavano i preesistenti istituti scolastici per gli adulti ora uniti nel CPIA, si presenta piuttosto variegato.

Il capoluogo è una celebre città d'arte che vive di turismo, anche culturale, industria e piccole e medie imprese.

Castelnuovo è il capoluogo della Garfagnana: la vallata in cui si trova presenta le caratteristiche socio-economiche proprie delle zone montane, ma con una propria identità culturale che svariate associazioni locali stanno tentando di valorizzare con numerose iniziative.

Viareggio, invece, è una tipica cittadina costiera la cui economia poggia per lo più sulle attività caratteristicamente legate al mare, ovvero la pesca e la cantieristica navale da un lato, e il turismo balneare estivo dall'altra. È presente poi anche un'economia legata al Carnevale e alle celebri sfilate dei carri, sia sul piano del turismo che delle varie attività ad esso legate, mentre nei dintorni è forte un'economia dell'intrattenimento, con i celebri locali e discoteche della Versilia e i ristoranti di Pietrasanta.

Tutta la provincia è meta di turismo d'arte: dal centro storico e dai musei di Lucca a quelli di Viareggio, dagli scultori di Pietrasanta ai numerosi tipici borghi medievali.

Anche questa zona, come il resto del Paese, da un lato ha visto un aumento negli anni della presenza di residenti stranieri, dall'altro ha risentito degli effetti della crisi, la quale ha fatto crescere la domanda di nuova formazione anche negli adulti, oltre a richiedere l'adozione di strategie nuove per quanto riguarda l'utenza straniera. Per cui, pur nelle differenze che il territorio presenta nelle sue varie zone, resta forte la necessità di una scuola la quale, attraverso le sue sedi, sappia intercettare questa nuova domanda.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA



❖ CPIA 1 LUCCA (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | LUMM08300N |
| Indirizzo | VIA DELLE SCUOLE ,38 MAGGIANO 55100 LUCCA |
| Telefono | 0583329399 |
| Email | LUMM08300N@istruzione.it |
| Pec | LUMM08300N@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.cpialucca.gov.it |

❖ C.T.P. DISTRETTO N.3 (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | CENTRO TERRITORIALE |
| Codice | LUCT701001 |
| Indirizzo | VIA IV NOVEMBRE, 151 VIAREGGIO 55049 VIAREGGIO |

❖ C.T.P. VALLE DEL SERCHIO (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | CENTRO TERRITORIALE |
| Codice | LUCT70200R |
| Indirizzo | VIA ROMA, 20 CASTELNUOVO DI GARFAGNANA 55032 CASTELNUOVO DI GARFAGNANA |

❖ C.T.P. DISTRETTO N. 6 (PLESSO)

| | |
|---------------|------------------------------------|
| Ordine scuola | CENTRO TERRITORIALE |
| Codice | LUCT70300L |
| Indirizzo | VIA DON MINZONI S.ANNA 55100 LUCCA |

Approfondimento

Il CPIA di Lucca è istituito a partire dal 1 settembre 2014, ai sensi del DPR



263/12, come fusione dei preesistenti CTP della provincia di Lucca, ossia quello del capoluogo, quello di **Viareggio** (ex CTP Distretto n. 3 -Versilia) e quello di **Castelnuovo di Garfagnana** (ex CTP della Garfagnana e Media Valle del Serchio).

Il CPIA è un'Istituzione Scolastica Statale del primo Ciclo d'istruzione, dotata di autonomia, che realizza un'offerta formativa per adulti e giovani adulti che non hanno assolto l'obbligo di istruzione o che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione. In relazione alla specificità dell'utenza, i percorsi di istruzione degli adulti sono stati riorganizzati in percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, percorsi di primo livello e percorsi di secondo livello. Il CPIA eroga i percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana finalizzati al conseguimento di un titolo attestante la conoscenza della lingua non inferiore al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue. I percorsi di primo livello, erogati dai CPIA, sono articolati in due periodi didattici: il primo periodo è finalizzato al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media); il secondo periodo al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo d'istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali.

L'obiettivo del CPIA è quello di realizzare percorsi di istruzione di qualità per far acquisire agli adulti e ai giovani-adulti saperi e competenze necessarie per esercitare la cittadinanza attiva, affrontare i cambiamenti del mercato del lavoro e integrarsi nella comunità territoriale, offrendo a tutti i cittadini che hanno desiderio di reinserirsi nel percorso di formazione concrete prospettive di crescita, incentivi e motivazioni allo studio, facilitazione di accesso a percorsi di istruzione.

In linea con i dati rilevati e con i principi suggeriti dai principali documenti di riferimento normativo dell'attività dei Centri Territoriali Permanenti (O.M.455/97; C. M. n.456/97; Direttiva Ministeriale 22/2001; Memorandum Bruxelles 30 ottobre 2000; Conferenza Unificata - ex art.8 del D.Lgs. 28 agosto 1997, n 281) il Centro si propone chiare finalità e si rivolge ad una definita cerchia di destinatari: a tale scopo promuove la domanda, la valuta e predispone adeguate risposte in un contesto che costituisca opportunità di autentica e soddisfacente interazione sociale.

L'offerta formativa, i modelli organizzativi per le diverse attività e il calendario delle attività vengono via via formulati in base alle reali esigenze dell'utenza e all'effettiva possibilità di risposta legata ad una gestione responsabile ed efficace delle risorse. Il curriculum è stato definito in base sia alla nuova normativa sia all'esperienza pregressa dei CTP che lo costituiscono. Si è cercato di impostare un curriculum verticale secondo un approccio per competenze, prendendo come quadro di riferimento le Competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Il CPIA è sede dei test di conoscenza della lingua italiana di cui al D.M. 4/6/2010 rivolto agli stranieri che richiedono il permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo, delle sessioni di formazione civica e di



informazione di cui al D.P.R. n. 179 del 14/9/2011, nonché di corsi relativi a progetti europei nel caso vengano banditi.

Il Centro ha anche stipulato un accordo di Rete con gli istituti scolastici della provincia presso i quali si svolgono corsi di scuola secondaria per adulti, al fine della costituzione di un sistema integrato di istruzione degli adulti.

Nel territorio della Garfagnana sono stati stabiliti contatti con associazioni che si occupano di rifugiati politici e delle fasce più deboli dell'immigrazione. A tale riguardo, si è stabilito di potenziare i corsi di Italiano L2, specialmente quelli dei livelli di partenza.

Dall'a.s. 2017/2018 il CPIA di Lucca collabora attraverso accordi specifici con:

- il Centro per l'Impiego per erogare pacchetti specifici di alfabetizzazione linguistica di Italiano come L2 destinati ad utenti iscritti in progetti professionalizzanti erogati dal CPI;
- la Prefettura di Lucca, gli enti gestori e il Terzo Settore per rendere i percorsi di alfabetizzazione linguistica obbligatori erogati dalle istituzioni di accoglienza dei migranti omogenei alle Indicazioni Nazionali e al Syllabus per l'insegnamento dell'Italiano come L2 e quindi uniformarli agli obiettivi del CPIA stesso;
- il Comune di Lucca per l'implementazione delle attività legate all'apprendimento permanente in età adulta quale referente territoriale per le iniziative legate all'apprendimento permanente.

Il CPIA Lucca partecipa anche al Protocollo d'Intesa tra Regione Toscana, Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI), ANCI Toscana, Ufficio Scolastico Regionale, Rete toscana dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) e parti sociali per la realizzazione della Rete Regionale per l'Apprendimento Permanente.

Il CPIA ha inoltre accordi per la realizzazione di percorsi per l'acquisizione del titolo di studio conclusivo del Primo Ciclo per alunni drop-out, la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) rivolti ai maggiorenni ai sensi del D.M. 17/05/2018 e la realizzazione di percorsi per l'inserimento lavorativo dei maggiorenni disoccupati.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

| | | |
|----------------------------------|-------------------------------------|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 1 |
| | Informatica | 1 |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei Laboratori | 18 |



LIM nelle aule

6

RISORSE PROFESSIONALI

Personale ATA

10

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Nelle more della definizione dei necessari adattamenti del RAV ai nuovi assetti organizzativi e didattici, delineati dal DPR 263/12, i CPIA, attivi e funzionanti nell'a.s. 2014/2015, saranno coinvolti nella stesura del RAV a partire dal Marzo 2019. In ogni caso, in attesa della definitiva messa a regime dei suddetti nuovi assetti, i docenti dei CPIA e dei percorsi di secondo livello sono chiamati a partecipare al percorso di elaborazione del RAV dell'istituzione scolastica di riferimento, mettendo in luce le peculiarità del proprio servizio di istruzione.

Il presente Piano parte quindi dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, svolta nell'ambito del modello Common Assessment Framework (CAF) così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile. In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto e gli esiti dei principali processi organizzativi, gestionali e didattici. Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: criticità e obiettivi di miglioramento.

La prima fase del percorso di autovalutazione secondo il modello CAF, che ha condotto alla stesura del Rapporto di Autovalutazione, ha permesso di mettere in risalto i punti di forza nell'azione strategica della scuola, ma anche di rilevarne i punti di debolezza, al fine di programmare adeguati interventi di miglioramento nella logica PDCA.

In seguito alla stesura del RAV, è stata effettuata un'attenta analisi degli esiti dell'indagine attraverso l'aggregazione dei punti di debolezza emersi e delle relative idee di miglioramento. Ne risulta l'idea che per migliorare la qualità del servizio occorre intervenire sulla fluidità dei processi interni sia sulla comunicazione a vari livelli (tra i vari settori dell'attività dell'istituto; verso l'esterno, per diffondere le nostre attività; dall'esterno, per essere in grado di ascoltare proposte, esigenze e critiche) sia attraverso l'elaborazione di strumenti di misurazione delle performance.

L'idea guida è emersa dall'analisi dei fattori critici di successo individuati dall'organizzazione e delineata nella necessità di perfezionare l'organizzazione e la comunicazione della nostra scuola in un'ottica di migliore coordinamento tra tutto il personale di una scuola divisa su tre sedi, e di diffusione delle nostre attività.



PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Lo scopo principale del CPIA Lucca è quello di elevare il livello di istruzione della popolazione adulta così come indicato dalle Raccomandazioni Europee di Lisbona 2000. L'Italia, e quindi anche il nostro territorio, è in una situazione di emergenza alfabetica: siamo agli ultimi posti nelle indagini OCSE per competenze linguistiche e matematiche. Una scuola come il CPIA dedicata agli adulti ha il compito di intervenire su queste criticità per cercare di colmare l'enorme distanza con quei paesi europei che da anni operano e investono in questo settore strategico per il rilancio economico. Questa istituzione ha il compito di occuparsi soprattutto delle fasce deboli della popolazione, coloro che dal punto di vista delle competenze di cittadinanza sono più fragili. I cittadini possono ora vedersi certificare competenze acquisite in ambito lavorativo e non, e ricostruire i loro percorsi attraverso l'introduzione di un libretto personale che riporterà tutto quanto hanno appreso in ambito formale, informale e non formale. Libretto che li accompagnerà nel loro percorso lavorativo o nell'eventualità che debbano procedere ad una riqualificazione professionale. Il CPIA svolgerà anche un lavoro di orientamento a sostegno delle scelte personali di lavoro e di studio. Dovranno essere pianificate e realizzate azioni di continuità con le Istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo sia per l'orientamento che per il coordinamento dell'offerta formativa.

Traguardi

1. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali. 2. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro. 3. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; 4. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese. 5. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti. 6. Azioni, sia didattiche



che di aggiornamento, che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale, anche in raccordo con gli istituti superiori serali, mediante lo strumento dell'accordo di rete. 7. Azioni didattiche e scelte organizzative, compresa la flessibilità oraria, finalizzate al contrasto della dispersione scolastica. 8. Azioni finalizzate al miglioramento, consolidamento e all'ampliamento dell'offerta formativa rivolta agli adulti (corsi serali e sezioni carcerarie) anche attraverso la valorizzazione delle competenze formali, non formali e informali. 9. Azioni finalizzate a promuovere la cultura organizzativa per un più ampio coinvolgimento del personale docente nell'assunzione delle responsabilità. 10. Azioni finalizzate a promuovere la cultura della qualità attraverso la formazione del personale, il monitoraggio e la revisione del manuale e delle procedure operative. 11. Azioni di informazione e promozione sul territorio provinciale delle attività del CPIA. 12. Azioni di formazione-aggiornamento rivolti al personale docente e ATA che consentano, nel triennio, la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola. 13. Realizzazione di percorsi per l'acquisizione del titolo di studio conclusivo del Primo Ciclo per alunni drop-out. 14. Realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) rivolti ai maggiorenni ai sensi del D.M. 17/05/2018. 15. Realizzazione di percorsi per l'inserimento lavorativo dei maggiorenni disoccupati.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Competenza multilinguistica

Traguardi

Favorire l'acquisizione della lingua italiana come lingua per studenti alloglotti insieme all'apprendimento della lingua inglese, mantenendo il rispetto e l'importanza delle lingue di provenienza degli studenti stranieri, utili come veicolo di inclusione sociale e conoscenza e comprensione interculturale.

Priorità

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

Traguardi

Sviluppare in studenti adulti in situazione di drop out o reinseriti nel sistema di formazione e apprendimento in età adulta la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale attraverso il pensiero critico, la risoluzione di



problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche e la creatività.

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza

Traguardi

Sviluppare in tutti i discenti adulti, siano essi cittadini italiani che stranieri, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita che si sviluppa in una prospettiva di apprendimento permanente mediante l'apprendimento formale, non formale e informale.

Priorità

Competenza alfabetica funzionale

Traguardi

La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica. A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione. Tale competenza comprende la conoscenza della lettura e della scrittura e una buona comprensione delle informazioni scritte e quindi presuppone la conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio. Ciò comporta la conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua. Le persone dovrebbero possedere l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Questa competenza comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene. Un atteggiamento positivo nei confronti di tale competenza



comporta la disponibilità al dialogo critico e costruttivo, l'apprezzamento delle qualità estetiche e l'interesse a interagire con gli altri. Implica la consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e la necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.

Risultati A Distanza

Priorità

Implementare la cultura organizzativa unitaria del CPIA attraverso: risorse umane (chi fa che cosa) specializzate, processi, procedure, strumenti.

Traguardi

Il primo progetto nasce dall'esigenza di strutturare in maniera efficiente ed efficace l'attività della scuola stessa, chiamata, dopo i grandi cambiamenti avvenuti con la nuova legge, sia a nuove sfide sia a una diversa maniera di lavorare, più integrata e interconnessa rispetto al passato. In questo senso, riguarda anche il miglioramento della comunicazione interna, predisponendo e implementando strumenti adeguati. Completare la digitalizzazione della comunicazione istituzionale attraverso l'ulteriore implementazione dell'utilizzo della segreteria digitale, del sito, del registro elettronico, della formazione a distanza per studenti e docenti.

Priorità

Comunicazione verso l'esterno e partecipazione sul territorio.

Traguardi

Il secondo progetto del Piano prevede l'attivazione di una serie di strumenti che mirano a consolidare la comunicazione verso l'esterno, al fine di integrare stabilmente sul territorio l'azione della scuola e la natura delle sue attività, al fine di realizzarsi a tutti gli effetti come istituzione statale di riferimento della rete territoriale per l'apprendimento permanente. Consolidare ed implementare accordi convenzioni sia a livello regionale che provinciale che già esistono con enti statali, terzo settore, agenzia formative.

Priorità

Standardizzazione di procedure didattiche e archivio di documentazione delle attività didattiche.

Traguardi

Uniformità di prassi, buone pratiche didattiche e miglioramento della qualità



dell'offerta formativa tra le varie sedi del CPIA.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Alla base della *mission* dell'Istituto vi è l'inclusione della persona, interpretata come patrimonio irrinunciabile per la comunità locale, lo Stato italiano e l'Europa.

- L'Offerta formativa dell'istituto deve tenere conto in ogni sua parte dei fondamentali principi di cittadinanza, diritto al successo formativo e capacità di orientarsi nelle scelte nell'ambito del sistema dell'apprendimento degli adulti e dell'apprendimento permanente nell'arco di tutta la vita;
- l'inclusione è ottenuta attraverso il rispetto delle diversità di qualsiasi genere esse siano e attraverso la considerazione, all'interno del curricolo, delle esigenze di individualizzazione degli studenti con bisogni educativi speciali (art. 1, comma 7, lettera l) Legge 107/2015), considerando nei bisogni educativi speciali anche tutte le condizioni esistenziali pregresse degli studenti e delle studentesse nel rispetto di un curricolo personalizzato e individualizzato;
- Il principio di cittadinanza è ottenuto attraverso modelli educativi e di comportamento nella società, tra gli studenti e tra i docenti, ispirati alla democrazia, all'intercultura e alla pace, nonché alla conoscenza e al rispetto delle differenze e al benessere fisico e mentale della persona, sia essa di cittadinanza italiana, europea o non europea. Per favorire questo si devono prevedere percorsi di sensibilizzazione verso la legalità, la sostenibilità ambientale e verso il patrimonio e le attività culturali che partendo da quelle italiane ed europee si alimentino anche di quelle dei Paesi di provenienza degli studenti stranieri;
- Tutto questo può essere realizzato se il corpo docente e il personale ATA si interpretano al proprio interno e si fanno interpretare all'esterno come comunità professionale che opera, dialoga, collabora, condivide e si confronta con senso di appartenenza e consapevolezza del ruolo e nel rispetto e nell'applicazione costante dei principi espressi all'Art. 3 della Costituzione



Italiana, che devono essere il richiamo costante e continuo per un' efficace rapporto di insegnamento - apprendimento;

- L'azione educativa del CPIA, infine, oltre che al dettato costituzionale si uniforma ai principi stabiliti dalla Dichiarazione dei Diritti Umani.

Programmazione didattica ed educativa

Fermi restando il principio costituzionale della libertà di insegnamento e il diritto all'apprendimento, il percorso educativo e didattico deve avere alla base un curriculum di studi d'istituto fondato su:

- una programmazione delle attività educative, formative e didattiche rispettosa del DPR 263/2012 e delle relative Linee guida;
- il rispetto, per l'insegnamento della Lingua Italiana per studenti alloglotti, del Syllabus e del quadro europeo delle lingue;
- la Raccomandazione del 28 Maggio 2018 della Commissione europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- il raccordo tra insegnamento della lingua italiana per studenti alloglotti e i percorsi di primo livello primo periodo didattico per quanto riguarda gli studenti stranieri;
- su un attento orientamento ai percorsi del secondo periodo didattico finalizzati anche all'ingresso nel secondo livello;
- una particolare attenzione agli studenti in condizione di drop out;
- una metodologia di insegnamento che partendo dai principi dell'andragogia, sia sempre attenta ai bisogni formativi, relazionali ed emotivi degli adulti;
- una valutazione pensata e costruita come formativa, destinata a sviluppare il senso di autostima e autonomia negli studenti e nelle studentesse, nonché utilizzata come strumento principale per realizzare gli obiettivi di realizzazione del sé. Tutto questo in una visione complessiva diversa ed opposta alla valutazione come sola attribuzione di voti, ma finalizzata invece a certificare competenze e a orientarle per le scelte future;
- l'individuazione di processi e strategie che contemplino anche la valorizzazione delle competenze non formali, ma soprattutto informali, quali patrimonio irrinunciabile della persona adulta che deve essere messa in condizione di interpretarsi in prospettiva;
- rendere omogeneo e coerente ogni processo di certificazione linguistica e di

attribuzione del credito formativo sia esso relativo ai percorsi istituzionali del CPIA che effettuato per conto di enti terzi che afferiscono al CPIA;

- favorire la creazione di un curriculum di studi uniforme per ogni punto di erogazione;

Progettualità

I progetti devono:

- essere coerenti con la mission e il curriculum dell'istituto, nel rispetto delle presenti linee di indirizzo;
- prevedere spazi di collaborazione e coinvolgimento con le risorse operanti sul territorio quali altri enti pubblici, enti gestori, terzo settore;
- favorire la conoscenza e la divulgazione del ruolo educativo dei centri provinciali per l'istruzione degli adulti;
- evitare qualsiasi forma di parzialità e discriminazione tra studenti dello stesso corso o tra corsi;
- sfruttare le possibilità di finanziamento pubbliche e/o statali, sia nazionali che europee;
- prevedere collaborazione e informazione da e per gli studenti e i genitori dei minori;
- essere anche risultato di partecipazione a bandi o a iniziative in rete con altre scuole;
- avere adeguata proporzione tra costi, ricaduta e numero degli studenti;
- essere di arricchimento culturale per tutti e per ciascuno;
- limitare le discriminazioni, favorire il clima di collaborazione individuale e tra le culture;
- valorizzare e potenziare le eccellenze;
- valorizzare esperienze legate all'espressione artistica, del sé, della legalità e del rispetto delle differenze;
- prevedere attività di formazione e autoformazione per il personale docente e il personale ATA.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue



dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

8) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

9) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana,

da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Nell'attività di RS & S il CPIA tiene conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio metropolitano e si impegna rispetto alle seguenti piste:

- lettura dei fabbisogni formativi del territorio;
- costruzione di profili di adulti definiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro;
- interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta;
- accoglienza e orientamento;
- miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti;
- progettazione formativa e ricerca valutativa;
- formazione e aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico;
- innovazione metodologica e disciplinare;
- ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi;
- documentazione educativa e sua diffusione all'interno della scuola;
- scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici;
- integrazione fra le diverse articolazioni del sistema scolastico e, d'intesa con i soggetti istituzionali competenti, fra i diversi sistemi formativi, compresa la formazione professionale.

PROCESSI DIDATTICI INNOVATIVI

I docenti del CPIA di Lucca, per rispondere ai diversi stili di apprendimento sia dei giovani studenti sia degli studenti adulti, utilizzano molteplici metodologie e strategie in linea con i principi dell'Educazione degli Adulti (andragogia) e gli approcci umanistico affettivi (Rogers, Titone). Si privilegiano modelli di insegnamento che possono essere efficaci nell'ottica della personalizzazione, dando spazio all'apprendimento cooperativo, alla didattica per problemi, alla didattica laboratoriale e non da ultimo alle indicazioni previste nel Piano Nazionale Scuola Digitale che auspica la creazione di ambienti di apprendimento innovativi e attenti alla centralità dello studente.

Alcune delle metodologie didattiche adottate sono:



- **Cooperative learning** in ambito multiculturale: metodologia di insegnamento attraverso la quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso attraverso una forte responsabilizzazione del proprio ruolo all'interno del gruppo.

- **Learning by doing** (apprendere attraverso il fare): simulazioni in cui lo studente mette in gioco le conoscenze pregresse, integrando le nuove conoscenze. Gli obiettivi di apprendimento si configurano sotto forma di "sapere come fare a", piuttosto che di "conoscere che"; infatti in questo modo il soggetto prende coscienza del perché è necessario conoscere qualcosa e come una certa conoscenza può essere utilizzata.

- **Peer education** (educazione tra pari): approccio educativo che prevede e organizza il naturale passaggio di informazioni tra pari. Questa strategia favorisce relazioni migliori all'interno del gruppo e promuove l'instaurarsi di un rapporto di educazione reciproca.

- **Problem solving** (Soluzione di problemi reali): metodologia che consente di analizzare, affrontare e cercare di risolvere positivamente situazioni problematiche.

- **Lezione frontale**: metodologia da privilegiare quando la finalità del momento formativo è costituita dalla trasmissione di concetti, informazioni e schemi interpretativi. Le lezioni frontali in aula possono essere impiegate per l'acquisizione delle conoscenze teoriche mediante uno stile di apprendimento basato su modelli. Sono quindi in generale uno strumento suggerito nei casi in cui i partecipanti all'attività formativa siano sprovvisti di elementi conoscitivi rispetto al contenuto trattato.

- **Outdoor Training** (attività all'aperto): metodologia per sviluppare nei gruppi in apprendimento l'attitudine necessaria a lavorare in modo strategico coinvolgendo gli studenti in un ambiente e in situazioni diverse da quelle quotidiane, costringendoli a pensare e ad agire fuori dai normali schemi comportamentali e mentali.

- **Modello operativo dell'Unità Didattica Stratificata (UDS) per l'Italiano dello Studio**: applicato alla semplificazione linguistica e alla facilitazione didattica dell'italiano per l'acquisizione dei linguaggi disciplinari in gruppi classe con abilità linguistiche e cognitive differenziate.

- **Uso delle nuove tecnologie LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)**: è uno strumento di integrazione con la didattica d'aula poiché coniuga la forza della visualizzazione e della presentazione tipiche della lavagna tradizionale con le opportunità del digitale e della multimedialità.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

SVILUPPO PROFESSIONALE

Progettazione di un modello di certificazione delle competenze in funzione



professionale in collaborazione con i Centri per l'Impiego e le agenzie formative del territorio provinciale e regionale.



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

CPIA 1 LUCCA

LUMM08300N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

Italiano L2

LIVELLO ALFA (Alfabetizzazione per analfabeti):

- essere in grado di comprendere espressioni famigliari di relazione



- saper leggere parole/frasi semplici
- essere in grado di chiedere informazioni semplici e saper rispondere
- saper costruire frasi semplici
- saper usare l'alfabeto latino, saper scrivere parole/frasi semplici

LIVELLO PRE A1 (INTRODUZIONE):

- essere in grado di stabilire un primo contatto, di comprendere e rispondere a domande semplici per fornire dati personali.

LIVELLO A1 (CONTATTO):

- essere in grado di comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto;
- saper presentare se stesso/a e altri ed essere in grado di porre domande e saper rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede);
- essere in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

LIVELLO A2 (sopravvivenza):

- essere in grado di comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambienti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro);
- essere in grado di comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali;
- riuscire a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

LIVELLO B1 (SOGLIA):



- essere in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che si affrontano normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc...;
- sapersi districare in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in Italia;
- saper produrre testi semplici e coerenti su argomenti che siano familiari o di interesse;
- essere in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.

LIVELLO B2 (PROGRESSO):

- essere in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti;
- essere in grado di utilizzare la lingua con spontaneità e scioltezza tali da consentire una normale interazione e rapporti agevoli con parlanti nativi, senza sforzo per nessuna delle due parti;
- scrivere testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti di interesse personale, anche valutando informazioni e argomentazioni tratte da diverse fonti.

LIVELLO C1 (efficacia):

- essere in grado di comprendere un'ampia gamma di testi complessi e piuttosto lunghi e saperne ricavare anche il significato implicito
- sapersi esprimere in modo scorrevole e spontaneo, senza un eccessivo sforzo per cercare le parole
- saper usare la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, accademici e professionali
- saper produrre testi chiari, ben strutturati e articolati su argomenti complessi, mostrando di saper controllare le strutture discorsive, i connettivi e i meccanismi di coesione.

LIVELLO C2 (padronanza):



- essere in grado di comprendere senza sforzo praticamente tutto ciò che ascolta o legge
- saper riassumere informazioni tratte da diverse fonti, orali e scritte, ristrutturando in un testo coerente le argomentazioni e le parti informative
- esprimersi spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso e rendere distintamente sottili sfumature di significato anche in situazioni piuttosto complesse.

Percorsi di primo livello - primo periodo

(La numerazione delle competenze non indica una gerarchia ma fa esclusivo riferimento all'ordine in cui sono specificate negli assi culturali).

1. Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative.
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
3. Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti.
4. Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione.
5. Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni.
6. Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali.
7. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
8. Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali.
9. Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse.
10. Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo.



11. Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro.
12. Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica.
13. Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali.
14. Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni.
15. Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento.
16. Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati.
17. Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.
18. Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica.
19. Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili.
20. Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune.
21. Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico.
22. Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro.

Livello di competenza

INIZIALE (6): La competenza è acquisita nella sua forma più essenziale e si esprime



tramite procedure semplici. L'analisi delle informazioni e dei dati si articola attraverso meccanismi conosciuti.

INTERMEDIO (7-8): La competenza è acquisita in forma essenziale, si esprime attraverso conoscenze e procedure consolidate in contesti assegnati. L'analisi e la rielaborazione delle conoscenze è funzionale al compito e/o autonoma.

AVANZATO (9-10): La competenza si esprime attraverso conoscenze consolidate, analisi e rielaborazione critica delle informazioni, attuazione di procedure logiche / evidenza conoscenze approfondite e le utilizza in contesti diversi ed interdisciplinari, attua procedure logiche anche più complesse, rielabora in modo personale le informazioni.

Percorsi di primo livello - secondo periodo

Generali:

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
4. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
5. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi.
6. Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi.
7. Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
8. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della



collettività e dell'ambiente.

9. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

10. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.

11. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.

12. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.

13. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

14. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.

15. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.

16. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

COMPETENZE PER ASSI:

Asse dei linguaggi

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.

- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.

- Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi.



- Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Asse storico-sociale

- Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Asse matematico

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Asse scientifico-tecnologico

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.



ALLEGATI:

PROSPETTO UDA.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CPIA 1 LUCCA LUMM08300N (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

| TEMPO ORDINARIO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|--|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

(le quantità indicate sono quelle minime previste)

CORSI DI ITALIANO L2



CORSO ALFA: 93 ORE + 31 ORE A DISTANZA
CORSO ALFA 1: 93 ORE + 31 ORE A DISTANZA
CORSO PRE A1: 90 ORE + 10 ORE A DISTANZA
CORSO A1: 86 ORE + 14 ORE A DISTANZA
CORSO A2: 84 ORE + 16 ORE A DISTANZA
CORSO B1 : 100 ORE + 20 ORE A DISTANZA
CORSO B1 propedeutico alla CILS: 100 ORE + 20 ORE A DISTANZA
CORSO B2 propedeutico alla CILS:: 100 ORE + 20 ORE A DISTANZA
CORSO C1 propedeutico alla CILS:: 100 ORE + 20 ORE A DISTANZA

Il 10% del monte ore indicato è riservato all'accoglienza.

PERCORSI DI ISTRUZIONE DI PRIMO LIVELLO

Primo periodo didattico:

ASSE DEI LINGUAGGI (ITALIANO, LINGUA STRANIERA): 198 ore
ASSE STORICO-SOCIALE (STORIA, ED. CIVICA, GEOGRAFIA) 66 ore
ASSE MATEMATICO: 66 ore
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO (SCIENZE MATEMATICHE, CHIMICHE, FISICHE E NATURALI, informatica): 66 ore
Totale 400 (di cui 40 di Accoglienza).
Le ore sono distribuite su un orario che prevede in linea generale 3 ore al giorno 5 giorni alla settimana, integrabili e modificabili a seconda delle esigenze dell'utenza nel rispetto del quadro orario.

Secondo periodo didattico:

ASSE DEI LINGUAGGI (ITALIANO, LINGUA STRANIERA): 330 ore
ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO (STORIA, ED. CIVICA, GEOGRAFIA): 165 ore
ASSE MATEMATICO: 198 ore
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO (SCIENZE MATEMATICHE, CHIMICHE, FISICHE E NATURALI, informatica): 99 ore
Totale 792 (di cui 10% di Accoglienza: il valore cambia a seconda dell'attivazione o meno dell'insegnamento della Religione, per il quale sono previste 33 ore)

Le ore sono distribuite su un orario che prevede in linea generale 5 ore al giorno 5 giorni alla settimana, integrabili e modificabili a seconda delle esigenze dell'utenza nel rispetto del quadro orario.

CURRICOLO DI ISTITUTO



NOME SCUOLA

CPIA 1 LUCCA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Approfondimento

Il Centro promuove la domanda, la valuta e predispone adeguate risposte in un contesto che costituisca opportunità di autentica e soddisfacente interazione sociale.

L'offerta formativa, i modelli organizzativi per le diverse attività, il calendario delle attività vengono via via formulati in base alle reali esigenze dell'utenza e all'effettiva possibilità di risposta legata ad una gestione responsabile ed efficace delle risorse. Il curriculum è stato definito in base sia alla nuova normativa sia all'esperienza pregressa dei CTP che lo costituiscono. Si è cercato di impostare un curriculum verticale secondo un approccio per competenze, prendendo come quadro di riferimento le Competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Le attività dei corsi hanno carattere modulare; i percorsi sono progettati con caratteristiche che permettano di inserire, in fasi e momenti diversi, i corsi che possiedano crediti adeguati per approdare a documentate competenze, definite e spendibili nel rientro in formazione e nel mondo del lavoro.

I percorsi sono, inoltre, calibrati sugli specifici fabbisogni formativi dei destinatari.

I nostri iscritti

Nel CPIA confluiscono, a partire dai 16 anni compiuti:

1. adulti italiani e/o stranieri privi del titolo conclusivo del I ciclo d'istruzione o che non hanno assolto l'obbligo di istruzione; adulti stranieri in possesso di titolo di studio non riconosciuto in Italia;
2. stranieri provenienti sia da Paesi UE sia da Paesi extra-UE, con l'esigenza o l'intenzione di apprendere la lingua italiana, ai vari livelli contemplati dal QCER;
3. italiani e/o stranieri che debbono acquisire la certificazione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione DM 139/2007;



4. adulti intenzionati a rientrare in formazione;
5. detenuti presso la Casa Circondariale di Lucca.
6. in circostanze eccezionali, previa approvazione del CdC e del DS, possono essere ammessi in deroga alunni di 15 anni.

Titoli e certificazioni rilasciate

- Diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione – Primo livello, Primo periodo didattico (ex-Licenza Media), al termine del corso e a seguito del superamento del previsto Esame di Stato.
- Certificato di conoscenza della lingua italiana di livello A2.
- Certificato di competenza, con riferimento al Q.C.E.R. (quadro comune europeo di riferimento), al termine dei corsi di italiano per stranieri dei livelli A1, A2, B1, B2, C1 e C2 a seguito di un esame.
- Certificazione valida per l'ottenimento della Carta di Soggiorno, al termine dei corsi di livello A2 e a seguito di un esame finale.
- Certificazione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione.
- Certificato di competenza al termine dei corsi di lingua straniera e di informatica.

Attività previste dagli Accordi-quadro tra MIUR e Ministero degli Interni

Il CPIA di Lucca è sede di:

- test di conoscenza della lingua italiana di cui al D.M. 4/6/2010 rivolto agli stranieri che richiedono il permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo;
- sessione di formazione civica e di informazione di cui al D.P.R. n. 179 del 14/9/2011
- corsi relativi a progetti europei nel caso vengano banditi.

CORSI:

Corsi di alfabetizzazione didattica e culturale in L2 (lingua italiana) per i cittadini stranieri finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

Il certificato di conoscenza della lingua italiana a livello A2 è utile per il rilascio del permesso CE per soggiornanti di lungo periodo (DM 4/6/2010 art. 2 c.1).

Vengono inoltre somministrati corsi di Italiano L2:

- di livello ALFA (alfabetizzazione per analfabeti);
- di livello iniziale (pre-A1);
- di livello A1, A2, B1, B2, C1 e C2.

ISCRIZIONI ED ORGANIZZAZIONE DEI CORSI DI L2:

I corsi di Italiano L2 possono essere organizzati su base annuale (da ottobre a giugno) o quadrimestrale con la seguente scansione:

Dal 15 ottobre al 15 febbraio con esame finale;

Dal 20 febbraio al termine del percorso previsto (mese di giugno) con esame finale.

Le iscrizioni possono essere effettuate dal 7 gennaio al 31 dicembre per i corsi che iniziano il 16 ottobre (annuali e prima sessione di quelli quadrimestrali con la possibilità, in deroga, di accogliere ed inserire gli alunni fino al 30 ottobre nei corsi intensivi e fino al 31 dicembre nei corsi annuali).

Per la seconda sessione dei corsi (febbraio-giugno) è possibile iscriversi dal 16 ottobre al 19 febbraio, salva la possibilità, in deroga e dietro autorizzazione del Dirigente Scolastico, di iscriversi fino al 15 marzo laddove sia possibile organizzare gruppi di livello e/o eventuale riconoscimento crediti.

ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO

Le attività di accoglienza e orientamento hanno inizio dal mese di settembre e si articolano nelle seguenti fasi:

- fase del colloquio/test iniziale;
- fase dell'inserimento e dell'accompagnamento/ orientamento;
- fase dell'accertamento delle competenze e definizione del patto formativo

Le attività di accoglienza e orientamento proseguono per tutto l'anno scolastico.

Fase del colloquio/test iniziale

Durante l'anno scolastico vengono effettuate attività di accoglienza e orientamento dagli inizi di settembre in modo continuativo. Dall'inizio delle lezioni si procede con attività di accoglienza e orientamento a cadenza settimanale e/o giornaliera.

In questi due momenti i docenti del CPIA, suddivisi in gruppi, effettuano un colloquio conoscitivo attraverso un'intervista strutturata e somministrano agli studenti un *Placement Test* per accertare il livello di conoscenza della lingua italiana al fine di individuare il gruppo di livello per il quale risultano più idonei. A quel punto, viene consegnato agli studenti un prospetto con l'orario e i giorni di erogazione del corso, la percentuale obbligatoria di frequenza del monte ore del corso e delle FAD da svolgere a distanza. Il CPIA orienta gli studenti che abbiano conseguito un livello A2 di conoscenza della lingua italiana in percorsi formali, non formali e informali all'iscrizione ai percorsi di Primo livello - primo periodo didattico.

Fase dell'inserimento e dell'accompagnamento

Questa fase si svolge in itinere, durante l'anno scolastico, a cura del gruppo di insegnanti del CPIA, che ha competenze specifiche nell'orientamento e nell'analisi dei bisogni.



I test e i colloqui si effettuano di norma su appuntamento.

Fase dell'accertamento delle competenze e stesura del patto formativo

Nei primi giorni dell'inserimento nel percorso i docenti dei corsi compiono osservazioni e accertamenti per confermare l'inserimento nel corso o modificarlo con un'offerta più congrua. In sede di Consiglio di Interclasse i docenti esprimono le loro osservazioni e riconoscono agli studenti eventuali crediti.

Il docente completa l'elaborazione del Patto Formativo, che sarà sottoscritto dallo studente se maggiorenne o dai genitori/tutori se minorenni. I percorsi sono, pertanto, individualizzati e personalizzati e possono essere aggiornati nel corso dell'anno scolastico.

Corso per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo d'istruzione (ex-licenza media) - primo livello - primo periodo didattico.

ORARIO COMPLESSIVO: 400 ore più eventuali 200 ore ulteriori se l'adulto non possiede certificazione di scuola primaria (Corso propedeutico);

La durata del corso è di un solo anno scolastico con 12/15 ore settimanali di lezione, pur venendo incontro, con una riduzione di orario a chi abbia comprovate esigenze di famiglia e di lavoro.

Le iscrizioni possono essere effettuate dal 7 gennaio al 15 ottobre, salva la possibilità, in deroga e dietro autorizzazione del Dirigente Scolastico, di iscriversi fino al 31 gennaio. Le richieste che pervengano oltre tale data saranno valutate dal Consiglio di Classe presieduto dal DS.



Si possono iscrivere tutti coloro che:

1. vogliono conseguire il diploma di licenza media;
2. sono già in possesso di un titolo di studio non riconosciuto in Italia;
3. tutti i minorenni che abbiano compiuto 15 anni di età entro il 31 dicembre dell'anno in corso e che abbiano almeno 8 anni di scuola dell'obbligo.

Criteri per l'ammissione agli esami finali:

Rispetto al percorso concordato nel Patto Formativo, non vengono computate le assenze per:

- malattia giustificata;
- esigenza di lavoro comunicata;
- ritorno momentaneo nel Paese d'origine preventivamente comunicato.

I docenti del CPIA provvederanno, nei limiti delle risorse disponibili, a far recuperare le attività svolte durante le assenze secondo modalità concordate individualmente. In presenza di situazioni particolari, il Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale deciderà circa l'ammissione dei corsisti all'esame di licenza media, che si svolgerà secondo le linee fissate dal D. Min. 741 del 3/10/2017.

Bienno delle competenze di base.

Primo livello – secondo periodo didattico finalizzato alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali.

ORARIO COMPLESSIVO: 825 ore.

Diploma di scuola superiore.

Il Centro è in rete con gli Istituti scolastici secondari della provincia di Lucca che offrono corsi serali per il conseguimento del Diploma di Scuola Secondaria di Secondo Grado, con i quali si coordina per il primo biennio (il biennio integrato di cui



al paragrafo precedente) e con i quali forma la Commissione per la definizione dei Patti Formativi.

Percorsi leFP

Il Centro sovrintende didatticamente e metodologicamente alle competenze di base in partenariato con gli istituti secondari di secondo grado e le agenzie formative per la realizzazione dei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale.

INNOVAZIONE DIDATTICA

- Nelle sedi del CPIA con alta concentrazione di iscritti, i corsi di L2 dei livelli PRE A1, A1, A2 vengono erogati con un orario settimanale intensivo.
- Alcuni corsi di livello A2 sono finalizzati all'acquisizione di linguaggi specifici attraverso l'utilizzo di materiali autentici e lo sviluppo di una competenza linguistica socio-pragmatica orientata all'azione e al saper fare con la lingua. Per questo, si organizzano corsi di microlingua legati a settori specifici (il lavoro, la patente, la salute, gli uffici pubblici e relativa modulistica).

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Corsi di lingua straniera;
- Corsi di informatica / per il conseguimento dell'ECDL;
- Erogazione di corsi di livello ALFA, B1, B2, C1 e C2 con durata annuale.
- Corsi di preparazione alla certificazione CILS dell'Università degli Stranieri di Siena per i livelli dal B1 al C2.
- Centro erogatore di esami CILS e candidato al DITALS, essendo il CPIA un ente accreditato dall'Università per Stranieri di Siena.
- Centro d'esame CILS per tutti i livelli linguistici incluso il livello B1, specifico per la



richiesta di cittadinanza italiana.

- Percorsi per l'acquisizione del titolo di studio conclusivo del Primo Ciclo per alunni drop-out.

- Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) rivolti ai maggiorenni ai sensi del D.M. 17/05/2018 per l'inserimento di maggiorenni disoccupati.

- Convenzione con la Prefettura di collaborazione con gli enti gestori per la progettazione di percorsi di insegnamento/apprendimento della lingua italiana a utenti alloggiati.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Realizzazione di un ambiente di apprendimento innovativo per il videomaking e attività multimediali destinate agli studenti e al territorio.

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

CONTENUTI DIGITALI

Organizzazione di aule Agorà per la ricezione e lo svolgimento di corsi online nonché di materiali didattici della Formazione A Distanza (FAD) sulla piattaforma TRIO della Regione Toscana.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: I corsi di L2 sono suddivisi in due periodi perché intensivi; i corsi di Primo Livello basandosi su monte ore non sono scanditi da valutazioni intermedie

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

| | | |
|-----------------------------|--|----------|
| <p>Collaboratore del DS</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Sostituzione del D.S., in caso di assenza o di impedimento, esercitandone le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, con delega alla firma per documenti interni e comunicazioni istituzionali anche esterne; • Coordinamento della comunicazione tra il Dirigente e i coordinatori delle sedi esterne; • Collaborazione con il Dirigente per il coordinamento delle procedure previste in caso di assemblea sindacale e di sciopero; • Coordinamento delle attività del Piano Annuale e convocazione delle riunioni degli organi collegiali annuali e del Collegio Docenti concordate con il Dirigente; • Coordinamento dei rapporti con l'utenza e con enti esterni delle tre sedi; • Gestione della copertura interna oraria in caso di assenza del personale docente e ATA; | <p>1</p> |
|-----------------------------|--|----------|



| | | |
|--------------------------------------|---|---|
| | <p>Collaborazione con il Dirigente scolastico, alla gestione dei rapporti con MIUR, USR, UST ed altri Enti territoriali (Regione, Provincia, Comune, ASL...); • Collaborazione con il DS all'elaborazione del piano annuale delle attività funzionali all'insegnamento comprensive delle attività aggiuntive di insegnamento; • Collaborazione con il DS alla determinazione dell'Organico di Diritto e di Fatto; • Collaborazione nella predisposizione delle circolari/comunicazioni e disposizioni di servizio al personale; • Coordinamento in collaborazione con i coordinatori di sede per la redazione e la raccolta degli orari delle discipline e dei docenti; • Collaborazione e coordinamento delle Funzioni Strumentali; • Collaborazione con il D.S.G.A., per quanto di sua competenza, a scelte di carattere operativo riguardanti la gestione organizzativa dell'Istituto; • Verbalizzazione delle sedute del Collegio Docenti del CPIA; • Collaborazione con la Funzione strumentale area 2 per la gestione di Convenzioni /accordi di rete; • Funzione di preposto per la sicurezza della sede di Lucca e per la segnalazione di eventuali malfunzionamenti o necessità.</p> | |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | È costituito dai docenti che ricoprono incarichi e funziona come un gruppo di coordinamento delle attività a sostegno del DS. | 9 |
| Funzione strumentale | Area 1 – "Piano dell'offerta formativa". Con i seguenti compiti: • redazione degli aggiornamenti del PTOF; • coordinamento e | 3 |



| | | |
|--|--|--|
| | <p>cura per la redazione, la conservazione e la pubblicazione anche sul sito di tutti i documenti didattici e organizzativi dell'Istituto; • coordinamento delle proposte progettuali interne ed esterne anche in collaborazione con le altre ff.ss.; • coordinamento in collaborazione con la Dirigente Scolastica delle iniziative di aggiornamento della didattica e dell'organizzazione; • coordinamento delle iniziative di formazione dei docenti; Area 2 - "Rapporti inter - istituzionali e fundraising". Con i seguenti compiti: • reperimento fondi attraverso la partecipazione a bandi e iniziative pubbliche e statali con specifico riguardo all'area di Lucca, Media Valle e Garfagnana; • coordinamento delle attività di partecipazione e redazione degli atti di bandi pubblici e statali con specifico riguardo all'area di Lucca, Media Valle e Garfagnana; • reperimento fondi attraverso la partecipazione a bandi e iniziative di privati con relativo coordinamento della documentazione con specifico riguardo all'area di Lucca, Media Valle e Garfagnana; • coordinamento della comunicazione con enti e associazioni del territorio; • coordinamento e monitoraggio delle convenzioni e degli accordi di rete in essere in collaborazione con la segreteria; • collaborazione con la F.S. area 3. Area 3 - Fundraising e Ufficio Stampa". Con i seguenti compiti: • reperimento fondi attraverso la partecipazione a bandi e iniziative pubbliche e statali; •</p> | |
|--|--|--|



| | | |
|------------------------|---|---|
| | <p>coordinamento delle attività di partecipazione e redazione degli atti di bandi pubblici e statali con particolare riguardo all'area della Versilia; • reperimento fondi attraverso la partecipazione a bandi e iniziative di privati con relativo coordinamento della documentazione con particolare riguardo all'area della Versilia; • coordinamento della comunicazione con gli organi di informazione; • individuazione di iniziative di divulgazione anche a carattere pubblicitario; • quanto suddetto anche in collaborazione con la F.S. Area 2. Nello svolgimento dell'incarico i docenti si avvalgono della collaborazione dello staff di dirigenza.</p> | |
| Responsabile di plesso | <p>- n. 3 coordinatori di sede • è referente per gli utenti nell'ambito di problematiche di natura generale; • partecipa alla riunione dello staff di presidenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità dell'Istituzione; • coordina le attività funzionali all'insegnamento dei docenti del plesso; • presiede, in caso di assenza del Dirigente, gli organi collegiali di plesso ed eventuali assemblee degli iscritti; • coordina l'organizzazione e le riunioni del plesso scolastico; • fornisce informazioni al personale anche attraverso la distribuzione di avvisi e circolari; • verifica del rispetto dell'orario di servizio del personale ATA; • collabora con i docenti, il personale ausiliario e il personale di segreteria per il buon funzionamento della sede nell'ambito delle direttive impartite dalla segreteria e</p> | 3 |



| | | |
|---------------------------|--|----------|
| | <p>dalla dirigenza; • concede il nulla osta per le richieste di cambi o variazioni d'orario o permessi brevi degli insegnanti da sottoporre al Dirigente e si accorda per il recupero successivo;; • organizza le sostituzioni interne dei docenti nell'ambito dei criteri generali stabiliti; • partecipa all'aggiornamento o alla stesura dei documenti della scuola; • prende visione dei verbali dei consigli di classe e ne informa il Dirigente Scolastico; • illustra, ai docenti neo arrivati, caratteristiche, obiettivi e attività dell'Istituzione CPIA e delle attività della sede; • partecipa ai lavori della Commissione Orario; • coordina le azioni per la sicurezza nel plesso e comunica tempestivamente all'ufficio eventuali situazioni di pericolo; • è referente con i colleghi di plesso per la segnalazione di necessità in ordine agli acquisti di materiale di consumo per la sede; • collabora con la segreteria per l'ordine del materiale e ne cura la distribuzione fra i colleghi. L'incarico sarà retribuito con l'indennità prevista dal contratto integrativo d'Istituto.</p> | |
| <p>Animatore digitale</p> | <p>È responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel PNSD, che coordina, promuove e diffonde nella scuola. Il campo operativo dell'animatore digitale riguarda tre ambiti: a) la formazione metodologica e tecnologica dei colleghi; b) il coinvolgimento della comunità scolastica (docenti, genitori, studenti). c) la progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da</p> | <p>1</p> |



| | | |
|---------------------------------|--|---|
| | diffondere all'interno degli ambienti della scuola. | |
| Referente innovazione didattica | Coordina le iniziative didattiche delle tre sedi curando che siano omogenee nei contenuti, nella metodologia e nella valutazione; sovrintende alla corretta applicazione del Syllabus. | 1 |

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--------------------------------------|---|-----------------|
| Docente primaria | docente di scuola primaria per l'insegnamento della Lingua Italiana a Studenti Alloglotti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento | 1 |

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|---|---|
| Direttore dei servizi generali e amministrativi | autonome funzioni di gestione e organizzazione del personale ATA secondo normativa. |
|---|---|

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online www.cpialucca.edu.it
 Modulistica da sito scolastico www.cpialucca.edu.it
 Monitoraggio assenze e sanzioni tramite accesso al registro con credenziali www.cpialucca.edu.it



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

*z Vobri
Clara Conventi
e S. ...
Comitato*

❖ RETE TERRITORIALE DI SERVIZIO - COMMISSIONE PER LA DEFINIZIONE DEL PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Capofila rete di scopo |

Approfondimento:

La commissione presieduta dal CPIA e formata dai rappresentanti degli istituti di istruzione di Secondo Livello presenti nella provincia opera per l'ammissione dell'adulto al periodo didattico di Secondo Livello cui l'adulto chiede di accedere avendone titolo. La commissione ha quindi il compito di definire il patto formativo dell'adulto che viene definito ad esito della procedura di riconoscimento dei crediti articolata nelle tre fasi identificazione, valutazione, attestazione.

❖ RETE DI AMBITO N. 13 E 14 REGIONE TOSCANA

| | |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali |



❖ RETE DI AMBITO N. 13 E 14 REGIONE TOSCANA

| | |
|--|--|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito |

❖ RETE DEI CPIA DELLA TOSCANA

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ ATTIVITÀ PER L'AMPLIAMENTO DELLA PRATICA DIDATTICA FAD

Formazione sull'utilizzo della piattaforma Trio e dei software per la creazione e l'utilizzo di attività tramite FAD.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Gruppi di miglioramento |



| | |
|---------------------------|---------------------------------------|
| Modalità di lavoro | • Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete dei CPIA |

❖ IMPLEMENTAZIONE DELLE CONOSCENZE DI LINGUA STRANIERA FINALIZZATE ALL'UTILIZZO COME LINGUA DI CONTATTO E PER PROGETTI TRANS-NAZIONALI

Corsi di Lingua Inglese e Francese

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze di lingua straniera |
| Modalità di lavoro | • Laboratori • lezione frontale |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dall'istituzione scolastica |

❖ MOBILITÀ EUROPEA CON ERASMUS +

Attività di formazione e job shadowing con mobilità all'estero

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Formazione di Scuola/Rete | Rete CPIA per Erasmus + |

❖ DIDATTICA E PRATICHE PEDAGOGICHE PER L'INSEGNAMENTO AGLI ADULTI

Corsi con esperti in didattica degli adulti

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro |
|--|---|



| | |
|--------------------|---|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione |
|--------------------|---|

